

# ORGOGGIO ITALIANO nelle fiere d'autunno

Nell'ambito degli eventi fieristici la grande novità del 2023 è certamente lo spostamento di **Auto e Moto d'Epoca** dalla sua tradizionale sede di Padova a quella più ampia e funzionale di Bologna. La città emiliana è orfana da diversi anni del Motor Show, la grande kermesse che univa la produzione moderna e il motorismo sportivo, richiamando nelle giornate di apertura oltre un milione di visitatori.

L'idea del Motor Show era venuta negli anni Settanta a Mario Zodiaco, che è riuscito a concretizzarla nel 1976 grazie all'aiuto di due campioni del calibro di Giacomo Agostini e Sandro Munari. Il Motor Show conobbe il suo massimo sviluppo negli anni Ottanta e Novanta, con la gestione di Alfredo Cazzola e la sua Promotor. Anni nei quali lo sport motoristico era decisamente in auge nel nostro Paese, con una passione che coinvolgeva giovani e meno giovani nelle varie specialità di automobilismo e motociclismo. A Bologna si chiudeva la stagione agonistica, con campioni che si esibivano sulle piste allestite nelle aree esterne.

Poi nel terzo millennio la crisi economica del settore e il progressivo disinteresse del pubblico hanno decretato la fine di questo spettacolo, con un ultimo tentativo nel 2017 di farlo risorgere, che però è naufragato.

Parallelamente è andato crescendo il motorismo storico, passando da fenomeno elitario a passione popolare, con lo sviluppo di nuove manifestazioni fieristiche, mano a mano diventate momenti di condivisione della cultura e del lavoro legati a questo settore. Alcune fiere hanno mantenuto la loro connotazione locale, altre sono cresciute e hanno assunto carattere internazionale. È il caso di **Auto e Moto d'Epoca** di Mario **Baccaglioni**, che affronta una nuova sfida in una struttura che permette di ampliare sia gli spazi espositivi sia le attività, dopo anni di continuo incremento di interesse e pubblico.

In questo ambito anche l'ASI ha nuove opportunità, innanzitutto potendo realizzare un grande ASI Village, che si sviluppa su 1800 mq sviluppando un tema ambizioso: "orgoglio italiano", con l'esposizione di veicoli importanti per la storia del nostro Paese. Con l'iniziativa "Hall of fame" della FIVA porta alla ribalta internazionale nomi prestigiosi come Nuccio Bertone, Ercole Spada e Giampaolo Dallara. Per l'occasione saranno presenti anche i vertici della FIVA, a cominciare dal suo presidente Tidde Bresters. La vetrina dell'ASI è così rappresentata dai suoi Club, dai suoi veicoli e dalle tante iniziative legate al turismo con manifestazioni sempre meglio organizzate e strutturate.

La sfida per tutti sarà quella di riuscire a confermare la connotazione internazionale dell'evento.

**Roberto Valentini**